

Fattori psicologici in età evolutiva che hanno un impatto in età adulta

Molteplici fattori in età infantile possono contribuire alla salute o al disagio mentale dell'individuo in età adulta. Tra questi ricordiamo principalmente: la relazione genitori-figlio, la presenza di comportamenti di ricerca ed esploratori, la competenza linguistica, la presenza di una comunicazione efficace in famiglia e con gli amici, l'istruzione ricevuta, lo sviluppo dell'autonomia e il rapporto con il gruppo dei pari e più in generale con l'ambiente di appartenenza.

Le esperienze vissute durante gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare, ricoprono un ruolo fondamentale definendo gran parte dei tratti di personalità dell'individuo in età adulta.

Un esempio di tali influenze può far riferimento agli stadi eriksoniani dell'Autonomia/Vergogna e Dubbio e dell'Iniziativa/Senso di colpa in cui è importante da parte dei genitori un comportamento nei confronti dei figli non troppo permissivo né troppo rigido.

Una naturale apprensione nei confronti dei bambini sordi che permetta loro, ad esempio, di attraversare da soli la strada, quando opportuno in relazione all'età, o di acquistare nei negozi anche quando la loro voce non può essere facilmente capita, fornisce opportunità di sviluppo cruciali per un positivo benessere psicologico in età adulta.

La conoscenza da parte dei genitori dei fattori di rischio psicologico durante l'infanzia e delle strategie per prevenirli, contribuisce a preparare i bambini per la transizione all'età adulta, rendendo loro indipendenti e pronti a costruire il proprio futuro. Numerose ricerche sugli interventi in età infantile e adolescenziale aiutano ad identificare e ridurre gli effetti di tali fattori di rischio.

Fonte: *“Colpire nel Segno. Newsletter della Roberto Wirth Fund Onlus”, n° 4 Primavera/Estate 2009.*